

RISPETTO O MODA?



Quando si pensa al mondo della moda o meglio della **Moda** la mente si affolla di immagini di bellissime modelle.

Le modelle a cui si pensa sono altissime, magrissime, piene di fascino.

Eppure anche questo mondo, dove l'immagine è tutto, evolve e si modifica.

Ormai le modelle di colore, che pure fino a pochi anni fa non esistevano, sono una presenza normale nelle sfilate di moda.

Da circa 3 anni sfila sulle passerelle di New York e Londra una modella australiana.

Il suo nome è Madeline Stuart.

Madeline è la prima modella con sindrome di Down.

LA STORIA DI MADELINE

Madeline è una ragazza australiana di 21 anni.

Come molte persone con sindrome di Down, Madeline era sovrappeso e, per non incorrere in problemi cardiaci, ha dovuto perdere 20 chili.

Un giorno la madre ha portato Madeline ad assistere a una sfilata di moda.

La ragazza, uscita dalla sfilata, ha espresso il desiderio di diventare modella.

La madre ha deciso di assecondarla e l'ha portata da un fotografo professionista per fare alcune foto.

In queste foto Madeline era ben vestita e ben truccata.

La mamma ha poi pubblicato su *Facebook* le foto della figlia scattate dal fotografo insieme a quella di prima della dieta.

L'obiettivo della mamma era spronare le persone Down ad avere cura del proprio corpo e della propria salute.

Le foto di Madeline hanno avuto in una settimana 7 milioni di visite e la sua storia ha fatto il giro del mondo.

Anche un famoso stilista sudafricano ha visto queste foto e ha proposto alla ragazza di sfilare per lui alle settimane della moda a New York.

Da allora sono passati tre anni.

Madeline è stata la prima persona Down ad avere un visto per lavorare negli Stati Uniti e ha una propria azienda di moda.

La madre descrive la figlia come una normale adolescente che è sempre attaccata al suo telefono e che ha un fidanzato, anche lui con disabilità mentale.

Adesso l'obiettivo di Madeline, che è una professionista seria e puntigliosa, è sfilare per le grandi case di moda, come Chanel o Versace.

È molto probabile che ci riuscirà.